



## **SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO**

### **PROGRAMMAZIONE GENERALE DISCIPLINARE DI ITALIANO**

FINALITÀ	1
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R_04)	1
CONTENUTI	15
METODOLOGIE E MEZZI	16
VERIFICHE	17
VALUTAZIONE	18

## **1. FINALITÀ**

Data la centralità del linguaggio, come strumento espressivo insostituibile di comunicazione e di trasmissione della conoscenza, le abilità linguistiche interessano tutte le discipline che compongono il curricolo; ogni intervento didattico ed educativo ha nel linguaggio, quindi, uno dei suoi strumenti fondamentali.

L'insegnamento dell'italiano ha pertanto le seguenti finalità specifiche:

- ⇒ acquisizione/arricchimento costante della competenza comunicativa, cioè della capacità di utilizzare il linguaggio in relazione a diversi interlocutori, argomenti, scopi, situazioni e come occasione-stimolo per una sempre più profonda conoscenza di sé e del mondo;
- ⇒ acquisizione/arricchimento della competenza tecnica, cioè della capacità di comunicare in modo corretto dal punto di vista fonologico, morfologico, sintattico e lessicale;
- ⇒ promozione dello sviluppo del pensiero, poiché è nel linguaggio che il pensiero si manifesta nella sua forma più definita ed esplicita.

## **2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (MAPPA R\_04)**

Per conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado, verranno perseguiti gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e qui di seguito riportati.



<b>CLASSE I</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>ITA 1.</b> Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.</p>	<p><b>A1. ASCOLTO (comprensione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>➤ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>➤ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> <li>➤ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</li> <li>➤ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C6.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 2.</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p><b>A2. PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>➤ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>➤ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C6.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei</p>



	<p>chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p>	<p>dizionari.</p>
<p><b>ITA 3.</b> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p><b>A3. LETTURA (comprensione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</li> <li>➤ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</li> <li>➤ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</li> <li>➤ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</li> <li>➤ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</li> <li>➤ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</li> <li>➤ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</li> <li>➤ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale e intenzioni</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C6.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>



	<p>comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	
<p><b>ITA 4.</b> Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p><b>A4. SCRITTURA (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</li> <li>➤ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>➤ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>➤ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>➤ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</li> <li>➤ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C4.</b> Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (riassunto, lettera, relazione, ecc.) con attenzione agli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso e alle sue fasi elaborative (pianificazione, stesura e revisione).</p> <p><b>C6.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 5.</b> Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze</p>	<p><b>A5. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampliare, sulla base delle esperienze</li> </ul>	<p><b>C6.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei</p>



<p>fondamentali relative al lessico.</p>	<p>scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>➤ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li> <li>➤ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>➤ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</li> <li>➤ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</li> </ul>	<p>dizionari.</p>
<p><b>ITA 6.</b> Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p><b>A6. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>➤ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</li> <li>➤ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>➤ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>➤ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> </ul>	<p><b>C5.</b> Principali strutture grammaticali della lingua italiana: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione (con particolare attenzione ai principali connettivi logici), interiezione ed esclamazione.</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</li> <li>➤ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> <li>➤ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</li> </ul>	
--	--	--

<b>CLASSE II</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>ITA 1.</b> Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.</p>	<p><b>A1. ASCOLTO (comprensione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>➤ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>➤ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> <li>➤ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</li> <li>➤ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C7.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 2.</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa</p>	<p><b>A2. PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi,</p>



<p>verbale in vari contesti.</p>	<p>cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>➤ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</li> <li>➤ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</li> </ul>	<p>espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C7.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 3.</b> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p><b>A3. LETTURA (comprensione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</li> <li>➤ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</li> <li>➤ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</li> <li>➤ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</li> <li>➤ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie,</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C7.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>



	<p>apparati grafici.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</li><li>➤ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</li><li>➤ Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</li><li>➤ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</li></ul>	
<p><b>ITA 4.</b> Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p><b>A4. SCRITTURA (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</li><li>➤ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li><li>➤ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni)</li></ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C4.</b> Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (riassunto, lettera, relazione, ecc.) con attenzione agli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso e alle sue fasi elaborative (pianificazione, stesura e revisione).</p> <p><b>C7.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e</p>



	<p>sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</li><li>➤ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li><li>➤ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</li><li>➤ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</li></ul>	<p>contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 5.</b> Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.</p>	<p><b>A5. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</li><li>➤ Comprendere e usare parole in senso figurato.</li><li>➤ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li><li>➤ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li><li>➤ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</li><li>➤ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le</li></ul>	<p><b>C7.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>



	<p>informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p>	
<p><b>ITA 6.</b> Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p><b>A6. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>➤ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</li> <li>➤ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li> <li>➤ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li> <li>➤ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li> <li>➤ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li> <li>➤ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</li> <li>➤ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li> <li>➤ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</li> </ul>	<p><b>C5.</b> Principali strutture grammaticali della lingua italiana: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione (con particolare attenzione ai principali connettivi logici), interiezione ed esclamazione.</p> <p><b>C6.</b> Elementi di base delle funzioni logiche della lingua: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.</p>



<b>CLASSE III</b>		
<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>ITA 1.</b> Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.</p>	<p><b>A1. ASCOLTO (comprensione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</li> <li>➤ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</li> <li>➤ Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</li> <li>➤ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</li> <li>➤ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C8.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 2.</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p><b>A2. PARLATO (produzione e interazione orale)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>➤ Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</li> <li>➤ Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C8.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei</p>



	<p>ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>➤ Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>dizionari.</p>
<p><b>ITA 3.</b> Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p><b>A3. LETTURA (comprensione scritta)</b></p> <p>➤ Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>➤ Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>➤ Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>➤ Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>➤ Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>➤ Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>➤ Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C3.</b> Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana e al contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere.</p> <p><b>C8.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</li> <li>➤ Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie), individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</li> </ul>	
<p><b>ITA 4.</b> Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p><b>A4. SCRITTURA (produzione scritta)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</li> <li>➤ Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</li> <li>➤ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</li> <li>➤ Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</li> <li>➤ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</li> <li>➤ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni),</li> </ul>	<p><b>C1.</b> Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p><b>C2.</b> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, ecc.</p> <p><b>C4.</b> Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta (riassunto, lettera, relazione, ecc.) con attenzione agli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso e alle sue fasi elaborative (pianificazione, stesura e revisione).</p> <p><b>C8.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>



	<p>anche come supporto all'esposizione orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</li> </ul>	
<p><b>ITA 5.</b> Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico.</p>	<p><b>A5. ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</li> <li>➤ Comprendere e usare parole in senso figurato.</li> <li>➤ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</li> <li>➤ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</li> <li>➤ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</li> <li>➤ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</li> </ul>	<p><b>C8.</b> Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi; uso dei dizionari.</p>
<p><b>ITA 6.</b> Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p><b>A6. ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</li> <li>➤ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</li> </ul>	<p><b>C5.</b> Principali strutture grammaticali della lingua italiana: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione (con particolare attenzione ai principali connettivi logici), interiezione ed esclamazione.</p> <p><b>C6.</b> Elementi di base</p>



	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</li><li>➤ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</li><li>➤ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</li><li>➤ Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</li><li>➤ Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.</li><li>➤ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</li><li>➤ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</li><li>➤ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</li></ul>	<p>delle funzioni logiche della lingua: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.</p> <p><b>C7.</b> La costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.)</p>
--	--	--

### 3. CONTENUTI

I contenuti disciplinari, che dovranno sempre tener conto delle specifiche esigenze delle classi, saranno soprattutto ricavati dai testi in adozione, impostati secondo i programmi ministeriali, e verranno compiutamente delineati da ogni docente nella sua singola programmazione, unitamente alle specifiche linee metodologiche che intende adottare.

I docenti dell'Istituto, tuttavia, hanno individuato le seguenti *linee minime di programmazione comune* come imprescindibili per conseguire una completa formazione letteraria di base.

- 1) Conoscenza dei principali generi letterari, sviluppata secondo la scansione proposta dai testi in adozione sulle singole classi; in particolare devono essere necessariamente affrontati: la fiaba, la favola e il mito (classe I); il racconto/romanzo d'avventura, giallo e di fantascienza e/o fantasy (classi II e III).



- 2) Per la produzione scritta si raccomanda di esplorare, nel corso del triennio, almeno le seguenti tipologie testuali, secondo la scansione proposta dai rispettivi testi in adozione: testo descrittivo, diario e lettera, testo argomentativo e relazione.
- 3) Per quanto riguarda la conoscenza del patrimonio letterario tradizionale, si propone di rispettare questa linea di programmazione comune: accenni di epica classica (classe I); introduzione alla nascita della letteratura italiana con particolare attenzione alla genesi e sviluppo dei generi della poesia lirica, del poema e della novella (classe II); selezione di autori e movimenti significativi della letteratura dell'Otto e Novecento (classe III).
- 4) I docenti sono consapevoli, infine, dell'importanza che gli alunni acquisiscano una solida conoscenza degli elementi grammaticali e si prefiggono di suddividerne lo studio secondo questa scansione: morfologia (classe I e 1 quadrimestre della II), analisi logica (classe II con ripresa nel 1 quadrimestre della classe III) e analisi del periodo (classe III).

#### **4. METODOLOGIE E MEZZI**

Per quanto riguarda il metodo, indicativamente i docenti guideranno i ragazzi allo sviluppo dei vari argomenti mediante brevi lezioni frontali d'introduzione, d'inquadramento e di sintesi che verranno alternate a discussioni di approfondimento, possibilmente in chiave problematica, che stimolino a ricercare e a interrogare, al lavoro sul testo, collettivo o individuale, attraverso esercitazioni sia libere sia variamente strutturate. Si procederà, inoltre, all'analisi e al commento di testi e documenti scritti con tracce di lavoro per guidare alla comprensione e successiva rielaborazione.

L'opzione metodologica coniugherà istanze al tempo stesso epistemologico-disciplinari, formative e orientative, che si concretizzeranno in un percorso di osservazione, analisi e interpretazione nel quale l'alunno sarà sollecitato all' "autoriflessione" sulla propria personale esperienza di preadolescente e di allievo.

In particolare si privilegerà un metodo ispirato ad un atteggiamento cooperativo, aperto al dialogo, al confronto negoziale e al dibattito ragionato che "alleni" l'alunno al rispetto dell'altro e della sua "parola".

L'uso di strategie creative, applicate alla didattica della lettura e della scrittura, favorirà la costante motivazione all'apprendimento. Saranno privilegiate procedure di problematizzazione, scomposizione funzionale, manipolazione testuale. La linea metodologica scelta si collocherà sull'asse della coerenza e dell'integrazione dei seguenti vettori: contenuti, relazioni e valori, laddove l'acquisizione contenutistica (campo cognitivo) si innesterà nella sfera pragmatica e operativa (campo delle abilità sociolinguistiche e comunicative). Questo per consentire il raggiungimento di competenze linguistiche spendibili in contesti culturali che sempre più richiedono: flessibilità di pensiero, gestione critica dei contenuti, veicolazione integrata di linguaggi, saper essere.

Stabiliti gli obiettivi di apprendimento e i contenuti propri della disciplina, si procederà nei seguenti modi:



**a) Per quanto riguarda il processo di apprendimento verranno utilizzati i seguenti metodi:**

- Lavoro individuale:     - con la guida dell'insegnante;  
                              - programmato;  
                              - libero.
- Lavoro a due:           - insegnante/alunno;  
                              - allievo/allievo.
- Lavoro a gruppi:       - che eseguono lo stesso lavoro;  
                              - che eseguono lavori diversi.
- Lavoro di classe:      - a senso unico (lezione frontale);  
                              - a doppio senso (dialogo);  
                              - a senso multiplo (discussione).

**b) Per quanto riguarda la dimensione relativa ai processi di apprendimento:**

- ricerca e scoperta;
- acquisizione di conoscenze, attitudini, abilità per: tentativi ed errori; identificazione ed imitazione;
- memorizzazione;
- svolgimento di problemi.

**c) Per quanto riguarda la dimensione dei mezzi pedagogici si potranno utilizzare:**

- risorse umane;
- stampati di vario genere;
- mezzi visivi e sonori;
- nuove tecnologie (computer, LIM, ... );
- libri di testo.

## **5. VERIFICHE**

Le verifiche saranno improntate, il più possibile, a chiarezza, oggettività, gradualità e uniformità di misurazione. Serviranno ad accertare quali conoscenze e abilità siano state apprese dall'alunno, oltre a valutare la validità o meno dell'impostazione metodologica del docente, e ad entrambi serviranno da guida per gli interventi successivi.

L'attività in classe permetterà di *verificare in itinere* la qualità, il grado di attenzione e la capacità di comunicare in modo corretto, pertinente e significativo da parte degli alunni, in vista di un sempre loro maggior inserimento nella realtà che li circonda. Le esercitazioni, svolte a scuola, e a casa offriranno al docente l'occasione per osservare e verificare negli alunni non solo il progresso degli apprendimenti, ma anche il rispetto delle consegne e i modi e i tempi di esecuzione.

I docenti predisporranno poi periodicamente dei momenti specifici di "*verifica sommativa*" riferiti agli obiettivi delle varie unità di lavoro, mediante esercitazioni coerenti con il lavoro svolto, che dovranno consentire di individuare le aree per le quali sarà eventualmente necessario strutturare dei momenti di



recupero; non mancheranno, inoltre, continui riferimenti ad argomenti già trattati, con lo scopo di verificare la capacità di collegamento e di orientamento degli alunni tra le attività svolte. Le prove di verifica permetteranno, inoltre, di riscontrare il possesso di diverse abilità/capacità trasversali, quali, ad esempio, prendere appunti, elaborare schemi, memorizzare.

Le competenze specifiche della disciplina saranno oggetto durante l'anno scolastico di prove di verifica diversamente strutturate (alternando, con flessibilità, prove di tipo oggettivo e soggettivo), riferite a:

- 1) comprensione del testo, per la quale si utilizzeranno questionari da completare dopo la lettura o l'ascolto - minimo 1 prova durante l'anno;
- 2) esposizione scritta o orale di argomenti affrontati in classe e/o oggetto di studio - minimo 1 prova a quadrimestre (per gli alunni non italofoeni o con disagi che comportano deboli competenze nella lingua italiana si consiglia di limitare l'esposizione a semplici esperienze ed eventi personali);
- 3) produzione scritta di testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi e/o che contengano riflessioni personali, schemi, commenti, relazioni – minimo 2 prove a quadrimestre ;
- 4) conoscenze e uso delle strutture grammaticali – minimo 1 prova a quadrimestre.

## **6. VALUTAZIONE**

La valutazione si effettuerà secondo le disposizioni ministeriali vigenti, perciò la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi.

Relativamente alle prove di carattere oggettivo, i docenti di lettere si atterranno alla seguente tabella, condivisa con tutti i docenti della Scuola Secondaria dell'Istituto. Dovrà essere comunque espresso con chiarezza sull'elaborato il rapporto tra la percentuale delle risposte corrette e il corrispondente voto in decimi.

<b>Percentuale conseguita (%)</b>	<b>Voto in decimi</b>
98 – 100 %	10
95 – 97 %	9 ½
90 – 94 %	9
85 – 89 %	8 ½
80 – 84 %	8
75 – 79 %	7 ½
70 – 74 %	7
65 – 69 %	6 ½
60 – 64 %	6
55 – 59 %	5 ½
50 – 54 %	5
45 – 49 %	4 ½
40 – 44 %	4



39 – 1 %	3 ½
0%	3

Per quanto riguarda la prova di verifica relativa alla produzione scritta, i docenti si accordano per accompagnare la valutazione in decimi con un giudizio più esplicativo, per il quale si utilizzerà la griglia allegata al presente documento.

Per la valutazione di tutte le prove di verifica si precisa che non devono essere utilizzati segni aggiuntivi al voto decimale, come *più (+)*, *meno (-)* o *"dal ..al.." (/)*, in quanto generici, ma si decide di utilizzare unicamente il voto decimale, eventualmente accompagnato dal mezzo punto.

I docenti concordano che la valutazione quadrimestrale, che verrà riportata sulla scheda di valutazione, non dovrà scaturire dalla pura media matematica delle singole valutazioni conseguite dall'alunno nell'arco del quadrimestre, ma dovrà tener conto di tutti quei fattori che concorrono al rendimento generale degli alunni, quali:

- situazione di partenza e preparazione di base;
- ritmi individuali di apprendimento;
- puntualità di esecuzione e rispetto di scadenze e consegne;
- progressi e/o regressi rispetto alla situazione di partenza;
- capacità di ascolto e partecipazione;
- impegno;
- comportamento;
- capacità di rielaborazione e approfondimento personale;
- maturità critica.

Si ricorda, inoltre, che la valutazione finale quadrimestrale non potrà essere inferiore al quattro, così come stabilito dal POF.

Particolare attenzione sarà riservata alla valutazione degli alunni certificati, con bisogni educativi speciali o non italo-foni, per i quali si farà sempre riferimento alle programmazioni individualizzate. Anche per questi alunni la valutazione sarà effettuata in decimi, tenendo conto che le verifiche dell'apprendimento saranno graduate o differenziate, sempre comunque adeguate agli obiettivi per loro prescelti e alle singole situazioni.

Si cercherà sempre e comunque di spingere ogni alunno verso l'autovalutazione, affinché possa comprendere se stesso, le proprie potenzialità e i progressi nell'apprendimento, scoprendo i propri punti di forza e/o di debolezza e individuando i miglioramenti da perseguire, così da diventare pienamente protagonista del proprio apprendimento.